

COPIA

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N° 896 DEL 10/09/2014

# SETTORE Corpo di Polizia Locale, Protezione Civile

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO INCARICO, IN VIA SPERIMENTALE, DEL SERVIZIO DI RECUPERO STRAGIUDIZIALE E RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE PROVINCIALI. CIG Z1910B859E.

IL RESPONSABILE F.to TESTA MARCO

Data esecutività:

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO, IN VIA SPERIMENTALE, DEL SERVIZIO DI RECUPERO

STRAGIUDIZIALE E RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE PROVINCIALI.

CIG Z1910B859E

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE

**VISTO** l'art. 6, c. 17, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (Spending review), convertito in legge n. 135/2012, che impone agli enti locali di istituire a partire dal bilancio 2012 un Fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi aventi un'anzianità superiore a 5 anni;

**VALUTATI** i recenti interventi legislativi volti a limitare l'invasività degli strumenti di riscossione coattiva disciplinati dal D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, tra i quali segnaliamo il decreto legge n. 69/2013 cd. "decreto del fare" convertito con modificazioni dalla legge n. 98/2013;

**CONSIDERATA** l'impellente necessità dell'Ente di ottimizzare, incrementandole, il recupero delle somme non pagate da parte della platea contributiva dell'ente provinciale;

**RILEVATO** che l'attività di riscossione coattiva disciplinata dal D.P.R. 602/1973 – così come modificata dagli ultimi interventi legislativi - non è in grado di generare risultati ottimali in termini di incassi e di tempistica del recupero;

**RILEVATO** altresì che l'impianto delle norme che disciplinano la riscossione dei tributi sembra essere studiato per assicurare il recupero di crediti di importo "rilevante" che raramente si trovano tra i residui attivi degli Enti Locali, essendo caratterizzati questi ultimi da numerose partite di modesta entità;

**VERIFICATO** che numerose partite che costituiscono i residui attivi della Provincia di Como, potrebbero già oggi essere dichiarate inesigibili in quanto risultano essere state esperite dal concessionario le procedure prescritte dall'art. 19 del D.Lgs. 112/1999 per ottenere il discarico della quota;

**RILEVATO** che l'attuale situazione economica del paese e della platea contributiva dell'Ente suggerisce anche di individuare percorsi alternativi che consentano un'efficace azione di recupero senza aggredire la sfera patrimoniale dei contribuenti;

**VISTA** l'esigenza immediata per la Provincia di Como di implementare velocemente le Entrate dei propri crediti, sperimentando vie alternative e giuridicamente consentite per un recupero più snello, veloce, ed efficace dei crediti dell'Ente;

**TENUTO CONTO** che le risorse umane interne non sono sufficienti e disponibili per lo svolgimento dell'attività di recupero e comunque per questo occorre una specifica professionalità e strumentazione di cui l'ente non dispone, ritenendosi pertanto di dover utilizzare una nuova procedura operativa per il recupero dei crediti dell'Ente affidando tale compito a società specializzata;

DATO ATTO che è stato preliminarmente verificato che CONSIP S.p.A. non ha attualmente

attivato convenzioni per la fornitura suindicata, alle quali poter aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 448/2001;

**PRESO ATTO** che lo stesso comma impone al dipendente che sottoscrive il contratto di allegare una apposita dichiarazione con cui attesta il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 art, 1 del medesimo D.L. n. 168/2004, convertito nella L. n. 191/04;

**VISTA** la volontà di esternalizzare in via sperimentale il servizio per il recupero stragiudiziale e coattivo delle entrate provinciali ad una società abilitata che opera nel settore ed iscritta nell'apposito Albo dei Concessionari;

**VISTO** l'art. 3, commi 24 e 25, del D.L. 203/2005 convertito nella L. 248/2005, il D.L.70/2011 convertito nella L.106/2011 ed i successivi provvedimenti di proroga, in forza dei quali Creset – Servizi Territoriali S.p.A., nella sua qualità di cessionaria del ramo d'azienda della cessata concessionaria Rileno S.p.A., fino a tutto il 31 dicembre 2014 nelle province di Como e di Lecco svolge il ruolo che Equitalia ricopre nel resto del paese;

**DATO** ATTO che in ragione del citato art. 3, commi 24 e 25, la società Creset – Servizi Territoriali S.p.A. svolge sin dal 1 ottobre 2006 il servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extra-tributarie della Provincia di Como;

**RILEVATO** che il servizio in parola richiede particolari conoscenze e strutture adeguate riferibili ad un ridotto numero di soggetti privati e tra queste società, che si occupano dell'attività di recupero stragiudiziale e della riscossione dei tributi, la società Creset – Servizi Territoriali S.p.A., con sede legale in Sondrio, Largo Sindelfingen 33 ha presentato una proposta progettuale, prevalentemente basata sul recupero stragiudiziale dei crediti, attraverso la cui attivazione si assicurano risultati ottimali, sia in termini di percentuali riscosse che di tempistiche di realizzazione del servizio;

**CONSIDERATO** che la società in parola possiede naturalmente i requisiti necessari per poter svolgere i servizi richiesti, tra i quali l'iscrizione all'Albo Nazionale per la liquidazione, l'accertamento e la riscossione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/1997 e che l'offerta pervenuta dalla stessa società, appare in grado di soddisfare le esigenze dell'Ente provinciale;

**RILEVATO** che l'ammontare dei residui attivi rappresentati dalle sanzioni iscritte a ruolo e regolarmente notificate ammonta ad € 450.000,00 circa, per un costo stimato di € 7.000,00 che dovrà essere corrisposto all'affidatario del servizio rappresentato dall'aggio del 10% calcolato sulla plausibile ipotesi di incasso pari al 15% dell'importo accredibile;

RITENUTO di procedere, per l'affidamento della fornitura di cui sopra, ai sensi dell'art. 125, comma 11° del D.Lgs. n. 163/2006 nonché dell'articolo 15, comma 2° del vigente Regolamento per il funzionamento dei Servizi Economali, approvato dal Consiglio Provinciale con provvedimento n. 9/1838 del 29.01.2008, che prevede, in applicazione del succitato art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006, la possibilità di acquisire beni e servizi in economia facendo ricorso ad un solo operatore economico per servizi o forniture di importo inferiore ai 40.000,00= euro;

#### VISTI

- il D.Lgs. n. 163/2006
- il D.Lgs n. 267/2000
- la deliberazione n. 13 del 21 maggio 2014 con la quale il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Provinciale, ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2014
- la deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio delle competenze e dei poteri della Giunta Provinciale n. 88 del 6 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'anno 2014;

### **DETERMINA**

- 1. che la premessa di cui sopra è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di affidare alla Società Creset Servizi Territoriali S.p.A. Codice Fiscale e Partita IVA n. 00868170143, con sede legale in Sondrio, Largo Sindelfingen n. 33 l'attività di recupero stragludiziale dei crediti insoluti riferiti ad entrate provinciali extratributarie, conferite a terzi e non riscosse, sulla base dei ruoli coattivi già in loro carico o acquisiti da ex Equitalia Esatri, approvando la proposta n., agli atti del presente provvedimento;
- 3. di dare atto che per il servizio di cui al precedente punto è previsto un aggio sugli importi riscossi pari al 10% al netto di IVA e che, in mancanza di valori recuperati, la Provincia di Como non sosterrà alcun preventivo esborso per il servizio proposto e, pertanto, il corrispettivo sarà esclusivamente correlato ai risultati conseguenti
- **4. di attribuire** alla Sezione Amministrativa del Corpo di P.L. provinciale il coordinamento sulla gestione dell'affidamento con possibilità di disporre ispezioni e verifiche;
- 5. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alla Pianificazione gestionale per l'esercizio 2014 richiamata in premessa e che il servizio di cui al punto 1 è soggetto a quanto previsto dalla Legge 136/10 e successive modifiche ed integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 bis del D.L. n. 168 /04 convertito nella L. n. 191/04, copia del presente provvedimento viene trasmesso all'Ufficio Controllo di Gestione dell'Ente per consentire l'esercizio della funzione di sorveglianza e di controllo, unitamente all'allegata dichiarazione attestante rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1 comma 3) del D.L. n. 168/04 convertito nella Legge 191/04.
- **7. di trasmettere**, altresì, il presente provvedimento al Settore Finanziario per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE F.to TESTA MARCO